



GENOVA

Sarzana, Festival della Mente: è già caccia al biglietto

Giovani, creatività e conflitti generazionali nella rassegna: oltre 60 eventi per adulti e bambini, da venerdì 29 a domenica 31

di ERICA MANNA
24 agosto 2014



Qual è la formula dell'immaginazione? E quella per diventare grandi? Un giorno questa creatività sarà utile, suggerisce lo scrittore Peter Cameron, che sabato 30 parteciperà al Festival della Mente di Sarzana, edizione numero undici. Per scoprire quale magia si nasconde dietro un'idea. E concentrarsi sull'incontro-scontro tra generazioni, nell'era degli adolescenti "sdraiati" e degli Harry Potter. Trentanove incontri in tre giorni, e oltre sessanta relatori: da venerdì 29 a domenica 31 agosto Sarzana sarà un grande laboratorio per analizzare il mistero più affascinante, e umano, di sempre: il genio.

Pagina 2 di 2

E geniale è dunque la rassegna che in tempi di crisi attrae chi cerca risposte e magari ha anche qualche domanda in sospeso, tanto che è stato acquistato già l'82% dei biglietti. Per far fronte alla grande richiesta, gli organizzatori hanno spostato quattro appuntamenti "tutto esaurito". L'incontro di Daniele Novara Litigare fa bene, e quello di Elena Riva, Il mito della perfezione nella femminilità contemporanea, siterrannoal liceo Parentucelli invece che nella Sala delle Capriate. Silvia Vigetti Finzi terrà la sua conferenza su nonni e nipoti nel tendone di piazza Matteotti, anziché al Chiostro di San Francesco. E stanno registrando il tutto esaurito anche quasi tutti i laboratori per i bambini; l'incontro spettacolo Avventura Stratopica con Geronimo Stilton e l'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza è stato spostato al cinema Moderno.

Sarà il direttore de *La Stampa* Mario Calabresi ad aprire il Festival, venerdì 29 alle 17.45 in piazza Matteotti. E metterà in guardia il pubblico sul sensazionalismo e l'irrazionalità dell'informazione. Ma è alle nuove generazioni che si rivolge, quest'anno, il Festival diretto da Gustavo Pietropolli Charmet. A spiegare il perché del suo monito "Ragazzi, non siete speciali!", lanciato in occasione della cerimonia di consegna dei diplomi in un'università americana - che ha ottenuto più di 2 milioni di visualizzazioni su YouTube - cercando di capire quali prospettive avranno i giovani (e i loro genitori).

Una kermesse intensa, tutto in tre giorni tra dibattiti, conferenze, lezioni, laboratori, e spettacolo: il Festival della Mente si riconferma un palcoscenico di anteprime teatrali: tre quelle in programma quest'anno. L'attrice Emanuela Grimalda porta in scena *Le difettose*, tratto dall'omonimo romanzo di Eleonora Mazzoni, sul tema della sterilità e della fecondazione assistita, mentre l'attore Paolo Rossi condividerà il palcoscenico con il cantautore Gianmaria Testa, per citare un paio di esempi.

Così filosofi, antropologi, politici, psicologi e medici, giornalisti e scienziati, divulgatori e via pensando potranno anche raccontare il mondo sconosciuto degli adolescenti di oggi. Quelli, a qualsiasi età, che dovranno crescere.